COMUNICATO STAMPA

**APPROVATO IL FINANZIAMENTO DI 54 PROGETTI “PRIN”**

**PRESENTATI DA UNIBG**

*Bergamo, 18 luglio 2023* – Sono stati pubblicati sul sito del **Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR)** gli elenchi dei progetti finanziati nell’ambito del programma **Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale 2022**, gestito dal MUR e finanziato dall’Unione europea al fine di sostenere il **sistema nazionale della ricerca,** **rafforzare i legami tra università ed enti di ricerca** e **favorire la partecipazione italiana** alle iniziative del Programma Quadro **Horizon Europe**. L’Università degli studi di Bergamo ha risposto al bando presentando un **ampio ventaglio di proposte progettuali** e si è aggiudicata un finanziamento complessivo pari a **circa 3,6 milioni di euro** (3.630.164,58 euro).

Sono **ben 54 i progetti di ricerca curiosity-driven** dell’Ateneo orobico che il MUR ha selezionato perché di **“rilevante interesse nazionale”** e rispondenti ai **cinque settori strategici emergenti** - *Sostenibilità e protezione delle risorse naturali, Economia circolare, Biodiversità e servizi ecosistemici, Qualità dell’ambiente, Benessere umano* – individuati dal bando. Le proposte di ricerca beneficiarie di finanziamento sono riconducibili in particolare a **due dei tre macrosettori definiti dall’European Research Council** e coprono rispettivamente 5 su 7 panel tematici del settore *“Social Sciences and Humanities (SH)”* e 7 su 11 panel del settore *“Physical Sciences and Engineering (PE)”*, a conferma della **forte impronta multidisciplinare** di UniBg e della vivacità scientifica dei suoi **otto dipartimenti**.

Le **tematiche affrontate** dai ricercatori coprono una **pluralità di ambiti disciplinari** tra cui la ricerca in ambito artistico, letterario e storiografico, la comprensione di fenomeni socio-economici e politici emergenti, l’imprenditoria giovanile, le tecnologie e le strategie per una transizione verde e giusta, la rigenerazione territoriale, le applicazioni tecnologiche in ambito medico-sanitario.

I progetti di **durata biennale** richiedono, per loro natura e complessità, la **collaborazione di più ricercatori** all’interno di un gruppo di ricerca composto da **almeno due unità operative appartenenti a diversi atenei, enti o istituzioni**, proprio con l’obiettivo di **rafforzare i legami** tra i diversi atenei e centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale e aiutare i ricercatori a “fare rete”. I **19 progetti** nei quali i ricercatori dell’Università di Bergamo rivestono il ruolo di **Principal Investigator (PI)**, responsabile del progetto nel suo complesso, e i **35 gestiti a livello di unità locale** vedono infatti il coinvolgimento scientifico di un’ampia rete di **partner istituzionali**, che include università politecniche, atenei generalisti di ogni dimensione e prestigiosi centri di ricerca.